



IL DEFICIT DELLA REGIONE ABRUZZO

Il Pd denuncia: «Non solo tasse, previsti anche tagli per 46 milioni di euro»

Futuro incerto per sanità e altri settori. La Verì: «Danni provocati da voi»

Il sindacato degli infermieri: «Basta immobilismo, subito assunzioni»

Serena Suriani

Il sindacato delle Professioni Infermieristiche di Teramo esprime forte preoccupazione per la situazione ormai cronica di carenza di personale, una condizione critica e sempre più insostenibile per il personale sanitario. «La mancata sostituzione del personale - spiega Giuseppe De Zolt, segretario territoriale NurSind Teramo - non può e non deve essere considerata una voce di risparmio, perché aumenta il carico assistenziale su pochi operatori, con gravi conseguenze sia sulla qualità delle cure erogate, sia sul benessere psicofisico degli stessi lavoratori. Negli ultimi mesi, o meglio, nell'ultimo anno, non si sono registrate sostituzioni in caso di pensionamenti, maternità o lunghe assenze per malattia o permessi vari. Una situazione di totale immobilismo che ha fatto ricadere tutto il peso del lavoro sugli operatori rimasti in servizio, ormai esausti e sottoposti a turni massacranti. I recenti accorpamenti estivi di alcune unità operative possono aver temporaneamente tamponato la carenza di personale infermieristico, ma non hanno minimamente risolto la ben più grave carenza di operatori socio-sanitari, che continua a compromettere l'efficacia dell'assistenza di base, quella più vicina ai bisogni dei pazienti. La mancanza di infermieri si traduce in un peggioramento del lavoro e nella crescente difficoltà nel garantire standard assistenziali minimi, di fatto distogliendo il personale infermieristico dalle attività proprie del profilo. A tutto ciò si aggiunge un ulteriore elemento di forte preoccupazione: i riflettori accesi sul bilancio della sanità regionale pesano doppiamente sui lavoratori della Asl, sia come operatori - penalizzati da meno risorse per il salario accessorio e condizioni lavorative sempre più dure - sia come cittadini, costretti a pagare tasse più alte per servizi sempre meno efficienti. Non si può pensare di mettere in ordine i conti continuando a risparmiare sul personale, vera colonna portante del sistema sanitario. La questione della carenza di personale non può più essere rimandata: servono misure urgenti, investimenti mirati e un piano di assunzioni concreto e strutturato. Solo così sarà possibile tutelare la salute dei cittadini e la dignità di chi opera all'interno delle nostre strutture sanitarie».

segue a pagina 4

«Per sostenere il peso insostenibile del deficit sanitario accumulato sotto la gestione Marsilio, la Regione è costretta a comprimere le risorse su tutti gli altri settori chiave per lo sviluppo e la qualità della vita degli abruzzesi. Si contano circa 46 milioni di euro di tagli nel triennio 2025/2027 a tutti i settori della regione per coprire il solo deficit del 2024: in particolare, cultura, formazione, turismo,

ambiente, giovani e agricoltura ricevono briciole». Questa la denuncia del gruppo consiliare regionale del Partito democratico e della segreteria del Pd Abruzzo che leva gli scudi contro le tasse e quello che definisce il "lento dissanguamento" della comunità abruzzese. La replica dell'assessore Verì: «Tutti problemi provocati da voi».

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 2

Sulmona, la Giostra cavalleresca d'Europa a Porta Filiamabili, Navelli e San Marino



Cade alle prove: abbattuto il cavallo di Porta San Panfilo (Valerio Di Fonso a pag. 8)

Processo omicidio Albi, la difesa di Nobile: «Colpevole senza le prove»

«Una condanna all'ergastolo di un essere umano non si basa sulla verosimiglianza di una storia, ma sulla verità certa, e in questo processo la verità certa sulla colpevolezza di Cosimo Nobile non c'è». Così uno degli avvocati difensori di Nobile, Luigi Peluso, nel corso della replica alla richiesta di ergastolo da parte del pm nel processo per l'omicidio dell'architetto Walter Albi e per il fermento grave di Luca Cavallito, avvenuti in un bar sulla Strada Parco a Pescara il primo agosto 2022. Nel corso dell'udienza di ieri, tenutasi dinanzi alla

Corte d'Assise, si sono alternate le parti civili e le difese dei tre imputati: Nobile, ritenuto esecutore materiale; Maurizio Longo, ritenuto figura centrale nell'organizzazione dell'agguato; Natale Ursino, personaggio legato alla 'Ndrangheta, ritenuto il mandante dell'omicidio. Oggi camera di consiglio per la sentenza. Dopo l'intervento degli avvocati di parte civile per Cavallito, Sara D'Incecco ed Ernesto Rodriguez, è stata la volta degli avvocati difensori di Nobile, Massimo Galasso e Luigi Peluso.

segue a pagina 7

PRIMO PIANO

Scienziata abruzzese scopre come fermare l'aterosclerosi

Il propionato di imidazolo, un metabolita prodotto dall'intestino, può fermare l'aterosclerosi, una malattia in grado di causare l'ostruzione delle arterie, responsabile di infarti e ictus. La scoperta è di un team guidato dal Centro Nacional de Investigaciones Cardiovasculares Carlos III (Cnic) di Madrid. Prima autrice dello studio, i cui risultati sono stati pubblicati sulla rivista "Nature", è la ricercatrice italiana Annalaura Mastrangelo, di Castiglione Messer Marino (Chieti). La scoperta, sottolineano gli autori, «potrebbe rivoluzionare la diagnosi e il trattamento». Lo studio, per la ricerca contro l'arteriosclerosi. Nell'aterosclerosi, un indurimento e restringimento delle arterie dovuto a infiammazione e accumulo di grasso nelle pareti arteriose, la diagnosi precoce è fondamentale. Il team di studiosi ha appurato che un metabolita prodotto da batteri intestinali, il propionato di imidazolo, è rilevabile nel sangue già nelle fasi iniziali dell'aterosclerosi attiva. Questo metabolita, spiega, «è prodotto esclusivamente da batteri intestinali. La sua presenza nel sangue è associata allo sviluppo di aterosclerosi attiva in soggetti apparentemente sani».

segue a pagina 5

L'AQUILA

St-in di protesta contro il taglio di alberi al Parco Polsinelli

Martina Colabianchi

Dopo i diversi sit-in organizzati dall'associazione Conalpa, a cui hanno preso parte anche esponenti politici della minoranza, non si abbassa la guardia sul paventato taglio degli alberi nel parco Polsinelli, attività propedeutica alla realizzazione del nuovo parcheggio nell'area dell'ex caserma Rossi. La presidente della sezione aquilana di Conalpa, Catia Romano, si è recata nuovamente sul posto per vigilare sullo stato dei lavori del cantiere. Con lei, anche le consigliere di opposizione Stefania Pezzopane e Simona Giannangeli. Il cantiere, fermo da venerdì, non è ripartito. «Se il cantiere è fermo, due possono essere le questioni: o non hanno le autorizzazioni o la nostra mobilitazione ha indotto una riflessione».

segue a pagina 13